

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA



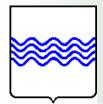




Rete Natura 2000

Gli strumenti gestionali applicati agli habitat forestali : i casi di studio delle ZSC Abetina di Laurenzana e Faggeta di Moliterno





DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







Rete Natura 2000: strategia e obiettivi

La strategia di conservazione della biodiversità adottata dall'UE poggia su due pilastri normativi, le direttive Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (79/409/CEE) e si concretizza nella istituzione di un insieme di siti costituenti una rete di dimensione continentale, che assolve molteplici funzioni ecologiche : «Rete Natura 2000».

L'obiettivo è il mantenimento in uno «stato di conservazione soddisfacente» degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica sul territorio degli Stati membri.(Le direttive comunitarie impongono agli Stati membri, un «obbligo di risultato»)

La gestione dei siti, improntata alla tutela delle valenze naturalistiche in essi contenute, deve pertanto tener conto «delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali» al fine di sperimentare nuovi criteri di gestione del territorio e per giungere ad una positiva interazione delle attivita' umane con le esigenze di conservazione.

Questa strategia ha inaugurato un nuovo modello di tutela: i siti che costituiscono la Rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette, avulse dal territorio circostante e dove le attività umane sono escluse, ma elementi di una rete molto più ampia in grado di assicurare importanti funzioni ecologiche locali e globali e di interagire con la matrice territoriale che li contiene.

In Basilicata:

Un mosaico complesso di biodiversita' dovuto alla grand variabilita' di ambienti present sul territorio lucano.

17 Z.P.S. (Zone di Protezione speciale) ai sensi della Direttiv Uccelli 2009/147/CE;

50 S.I.C. (Siti Interesse Comunitàrio) ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CE sui quali sono stati redatti gli strumenti di gestione;

20 S.I.C. sono oggi riconosciut come Z.S.C. (Zone Speciali d Conservazione) con D.M. 16.09.2013 per l'approvazione di M.T.C. (Misure di Tutela e Conservazione)

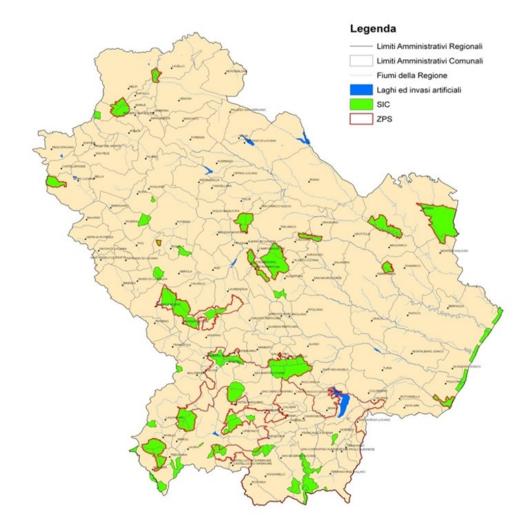
30 S.I.C. adozione di P.d.G. (Piani

CARTA DEI SIC E DELLE ZPS









Il territorio lucano è totalmente ricompreso nella regione biogeografica mediterranea



partimento Ambiente Territorio Politiche della Sostenibilità Ufficio Tutela della Natura









Programma Natura 2000 di Basilicata

La Basilicata è l'unica regione italiana ad aver affrontato il tema Natura 2000 con un approccio di sistema, ossia considerando tutto il complesso dei siti comunitari regionali, dotandosi di un Programma, articolato in 3 fasi operative con un approccio multidisciplinare :

coinvolgimento di Istituzioni Scientifiche e professionalità di livello nazionale da giovani professionisti locali ha comportato, come ulteriore effetto positivo, la crescita di giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani comportanza lucana cul tempo appadibili pello guaranzia de giovani per giovani per

giovani competenze lucane sul tema, spendibili nella successiva fase destionale

AZIONI

Rilievo **numero** di **habitat** e **specie** presenti

Rimodulazione i **perimetri** dei siti su base **catastale**

Redazione la **cartografia** degli habitat;

Aggiornamento di **formulari standard**; Redazione **report sito-specifici.**





DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO. INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







Fase II: Misure di Tutela e di conservazione

21 i siti comunitari interessati

AZIONI

Rilievo fito-sociologico

Valutazione di grado conservazione di habitat e specie Analisi dei ranges di distribuzione e di impatti e minacce

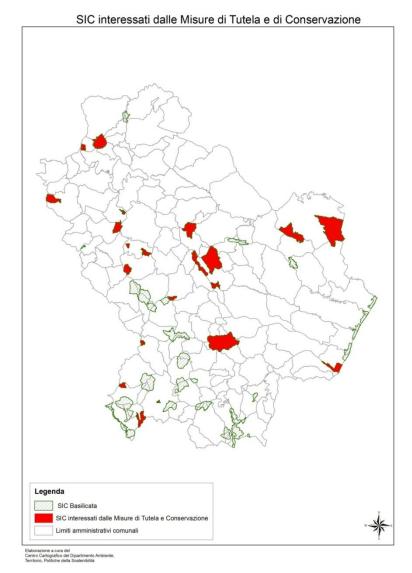
Progettazione di Misure di Tutela e Conservazione

RISULTATI

Redazione Misure di Tutela e Conservazione

- •Generali
- •Sito specifiche
- Contiguità

Sono stati inoltre proposti gli **elementi di monitoraggio** per la valutazione periodica dello stato di conservazione di habitat e specie (dir. habitat)





DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA

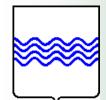






- a) adiacenza a detrattori ambientali
- b) consumo di habitat
- c) costrizione dell'habitat: percentuale di adiacenza perimetrale ad un'area cementificata rispetto al poligono dell'habitat;
- d) densità di nodi viari entro l'habitat
- e) grado di frammentazione dell'habitat
- f) eutrofizzazione delle acque superficiali: desunto da osservazioni nel sito;
- g) pressione agricola sull'habitat
- h) rischio di franosità
- i) vicinanza alla rete viaria

| CODICE HABITAT | Unità di misura | 6210* | 9180* | 9210* |
|---|-----------------|----------|---------|----------|
| Area totale dell' habitat | [ha] | 53,06 | 32,62 | 97,45 |
| Numero di poligoni di cui è costituito l' habitat | [adim] | 6 | 2 | 2 |
| Area del poligono più esteso | [ha] | 19,74 | 19,74 | 96,03 |
| Perimetro totale dell' habitat | [m] | 18060,13 | 9000,68 | 12327,88 |
| Dimensione media dei poligoni | [ha] | 8,84 | 16,31 | 48,72 |
| Rapporto perimetro/superficie medio | [adim] | 0,05 | 0,03 | 0,03 |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI



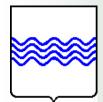






Tabella metriche del paesaggio (risultati Fragstats)

| Indicatori | Range | Valore |
|--|---------|---------|
| Numero di poligoni N (adim) | - | 22 |
| Indice di forma del paesaggio LSI (adim) | - | 5,9683 |
| Indice di forma medio SHAPE_MN (adim) | [adim] | 2,0842 |
| Dimensione frattale media FRAC_MN (adim) | [adim] | 1,14 |
| Rapporto di circolarità medio CIRCLE_MN (adim) | [adim] | 0,6466 |
| Indice di contiguità medio CONTIG_MN (adim) | [adim] | 0,944 |
| Dimensione frattale perimetro-area PAFRAC (adim) | - | 1,3222 |
| Media delle distanze minime tra poligoni della stessa classe CLASSE ENN_MN (m) | [m] | 39,4042 |
| Contagion Index CONTAG (adim) | [0-100] | 60,5189 |
| Percentage of Like Adjacencies PLADJ (%) | [0-100] | 98,6889 |
| Interspersion and Juxtaposition Index IJI (%) | [0-100] | 36,8283 |
| Indice di coesione del territoiro COHESION (%) | [0-100] | 99,7299 |
| Landscape Division Index DIVISION | [0-100] | 0,6448 |
| Effective Mesh Size MESH (ha) | - | 56,4715 |
| Splitting Index SPLIT (adim) | - | 2,8155 |
| Patch Richness PR (adim) | - | 3 |
| Patch Richness Density PRD (n/ha/) | - | 1,8868 |
| Shannon's Diversity Index SHDI | [0-1] | 0,8228 |
| Simpson's Diversity Index SIDI (adim) | [0-1] | 0,5102 |
| Modified Simpson's Diversity Index MSIDI (adim) | [0-1] | 0,7137 |
| Shannon's Evenness Index SHEI (adim) | [0-1] | 0,749 |
| Simpson's Evenness Index SIEI (adim) | [0-1] | 0,7653 |
| Modified Simpson's Evenness Index MSIEI (adim) | [0-1] | 0,6497 |
| Indice di aggregazione del territorio AI (%) | [0-100] | 98,9386 |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

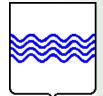
UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







| MISURA N° | AZIONE | TOT sì | TOT no | Ordine di priorità | |
|-------------|--|-----------|--------|-----------------------|--|
| GRUPPO I: T | utela e conservazione della biodiversità esistente. | | | | |
| TUT4 | Definizione (UBA), tempo di permanenza, utilizzazione lotto di pascolamento. | | | | |
| TUT 5 | Turnazione del pascolo. | 14 | 0 | 1 | |
| TUT 7 | Regolamentazione dei punti di accesso ai pascoli. | 0 | 1 | | |
| INTEGR 6 | Incentivazione dell'allevamento di tipi genetici autoctoni e delle forme di zootecnia tradizionali | 14 | 0 | 1 | |
| TUT 6 | Rispetto del divieto di pascolo all'interno delle cenosi forestali. | 13 | 1 | 2 | |
| TUT 15 | Prevenzione dagli incendi. | 12 | 2 | 3 | |
| CONS4 | Avviamento a bosco "vetusto". 12 2 3 | | 3 | | |
| REGOL 1 | Gestione forestale aree di riproduzione e di cova. 12 2 | | 3 | | |
| TUT 3 | Favorire pascolo nelle aree occupate dall'habitat 6210. 11 3 4 | | 4 | | |
| INTEGR 1 | Integrazione economica per evitare tagli. 11 3 4 | | 4 | | |
| INTEGR 2 | Integrazione economica per i proprietari di aree boschive 11 3 4 | | 4 | | |
| CONT 5 | Integrazioni economiche ai proprietari di aree forestali. 11 3 4 | | | | |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







| Vigilanza tagli di rapina. | 10 | 4 | 5 | |
|---|----|---|---|--|
| Eradicazione delle popolazioni di specie vegetali alloctone invasive | 10 | 4 | 5 | |
| nterventi di rinaturalizzazione nei rimboschimenti di conifere. | 9 | 5 | 6 | |
| Interventi di rinaturalizzazione nei rimboschimenti di conifere. | 9 | 5 | 6 | |
| Obbligo di comunicazione abbandono dell'attività di pascolo. | 9 | 5 | 6 | |
| Concessione di fide pascolo. | 9 | 5 | 6 | |
| Estensione alle aree contigue al SIC (buffer di almeno 10 km) il divieto di installare aerogeneratori | 9 | 5 | 6 | |
| Vigilanza bracconaggio. | 8 | 6 | 7 | |
| Controllo del randagismo canino. | 8 | 6 | 7 | |
| Divieto dell'utilizzazione di esche avvelenate. | 7 | 7 | 8 | |
| Protezione del mosaico agricolo. | 7 | 7 | 8 | |
| Prevenzione del randagismo. | 7 | 7 | 8 | |
| Divieto per la circolazione su strade non asfaltate. | 7 | 7 | 8 | |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA

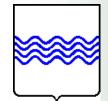






GRUPPO III: Incrementare e favorire gli obiettivi di tutela e conservazione del Sic

| GEST 2 | Rispetto delle normative a tutela della flora | 6 | 8 | 9 |
|----------|---|---|----|----|
| GEST 3 | Allestimento di una rete cartellonistica informativa e divulgativa. | 6 | 8 | 9 |
| TUT 17 | Censimento della popolazione di cinghiale. | 5 | 9 | 10 |
| INTEGR 3 | Incentivazione economica agli allevatori. | 5 | 9 | 10 |
| GEST 1 | Divieto di introdurre specie, razze e popolazioni esotiche. | 5 | 9 | 10 |
| TUT 16 | Divieto di circolazione su strade non asfaltate. | 4 | 10 | 11 |
| CONS 6 | Ripristino delle popolazioni di prede naturali. | 4 | 10 | 11 |
| TUT 18 | Controlli igienico sanitario. | 3 | 11 | 12 |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI













DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







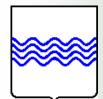
MISURE DI TUTELA E CONSERVAZIONE

Le Misure di Tutela e Conservazione (MTC) sono finalizzate all'integrazione delle esigenze di conservazione dei siti Natura 2000 con la pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio (internazionale-nazionale-locale) secondo quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 1, Direttiva Habitat.

Le MTC possono essere distinte in:

misure specifiche (sono quelle da progettare ed applicare direttamente al territorio del sito comunitario interessato); misure incidenti (sono quelle da progettare ed applicare all'area territoriale omogenea data);

misure gestionali (sono quelle da redigere per consentire una gestione coerente dei siti integrati nell'area omogenea); misure amministrative e regolamentari (sono quelle misure attinenti leggi, regolamenti, decreti, delibere della Giunta regionale, manuali, etc.).



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI





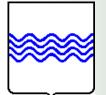




Metriche dell'habitat 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere

| Indicatore | Unità di misura | Range | Valore |
|---|--------------------|-------|---------|
| Estensione complessiva | ha | - | 232,23 |
| % sulla superficie totale del SIC | | | 71,59 |
| Numero poligoni di cui è costituito l'habitat | adim. | ı | 2 |
| Area del poligono più esteso | ha | 1 | 193,13 |
| Area del poligono meno esteso | ha | | 39,09 |
| Dimensione media dei poligoni | ha | | 116,11 |
| Perimetro totale dell'habitat | m | 1 | 15128 |
| Media delle distanze minime tra poligoni della stessa classe ENN_MN | m | - | 194 |
| Rapporto perimetro/superficie medio | adim | - | 0,007 |
| Indice di forma del territorio LSI | adim | 1-∞ | 3,0656 |
| Rapporto di circolarità medio CIRCLE_MN | adim | 0-1 | 0,517 |
| Dimensione frattale media FRAC_MN | adim | 1-2 | 1,1009 |
| Indice di aggregazione del territorio AI | % | 0-100 | 98,6344 |
| Indice di coesione del territorio COHESION | % | 0-100 | 99,7651 |

| Poligono | Perimetro (m) | Superficie (ha) | Rapporto perimetro/ superficie (adim.) | Indice di forma SHAPE (adim.) | Rapporto di circolarità CIRCLE (adim.) | Dimensione frattale FRAC (adim.) |
|----------|------------------|-----------------|--|-------------------------------------|---|--|
| 1 | 12129,05 | 193,13 | 0,006 | 1,5159 | 0,5147 | 1,0658 |
| 2 | 2998,97 | 39,09 | 0,008 | 2,6763 | 0,5192 | 1,1361 |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI







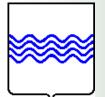


Metriche dell'habitat 9220*: Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis

| Indicatore | Unità di misura | Range | Valore |
|---|--------------------|-------|--------|
| Estensione complessiva | ha | ı | 67,94 |
| % sulla superficie totale del SIC | | | 20,95 |
| Numero poligoni di cui è costituito l'habitat | adim. | 1 | 2 |
| Area del poligono più esteso | ha | 1 | 54,90 |
| Area del poligono meno esteso | ha | | 13,04 |
| Dimensione media dei poligoni | ha | | 33,97 |
| Perimetro totale dell'habitat | m | - | 9806 |
| Media delle distanze minime tra poligoni della stessa classe ENN_MN | m | - | 1169 |
| Rapporto perimetro/superficie medio | adim | - | 0,016 |
| Indice di forma del territorio LSI | adim | 1-∞ | 3,6424 |
| Rapporto di circolarità medio CIRCLE_MN | adim | 0-1 | 0,79 |
| Dimensione frattale media FRAC_MN | adim | 1-2 | 1,1457 |
| Indice di aggregazione del territorio AI | % | 0-100 | 96,75 |
| Indice di coesione del territorio COHESION | % | 0-100 | 99,02 |

Metriche dei poligoni dell'habitat 9220*: Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*

| Poligono | Perimetro (m) | Superficie (ha) | Rapporto perimetro/ superficie (adim.) | Indice di forma SHAPE (adim.) | Rapporto di circolarità CIRCLE (adim.) | Dimensione frattale FRAC (adim.) |
|----------|---------------|--------------------|---|--|--|---|
| 1 | 2340,58 | 13,04 | 0,018 | 2,0411 | 0,8130 | 1,1227 |
| 2 | 7466,04 | 54,90 | 0,014 | 3,0336 | 0,7671 | 1,1688 |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI









Valutazione della Misura TUT. 3: Censimento, mappatura e monitoraggio delle cenosi forestali con caratteri di boschi vetusti

| Obiettivi di conservazione | |
|--|--------|
| La Misura potenzialmente può: [sì] [no] | |
| Accelerare il conseguimento degli obiettivi di conservazione del sito? | sì |
| Favorire gli obiettivi di tutela del sito? | sì |
| Creare fattori che contribuiscono a mantenere uno stato di conservazione soddisfacente del | sì |
| sito? | |
| Contribuire all'equilibrio, la distribuzione e la densità delle specie ed integrità degli habitat che rappresentano gli indicatori delle condizioni di conservazione soddisfacente del sito? | sì |
| Altri indicatori | |
| La Misura potenzialmente può: [sì] [no] | |
| Contribuire a conservare gli aspetti caratterizzanti e vitali (ad esempio, bilanciamento nutritivo) | sì |
| che determinano le funzioni del sito in quanto habitat o ecosistema? | |
| Contribuire a conservare le dinamiche delle relazioni (ad esempio, tra il suolo e l'acqua o le piante e gli animali) che determinano la struttura e/o le funzioni del sito? | sì |
| Assecondare i cambiamenti naturali previsti o attesi del sito (come le dinamiche idriche o la | sì |
| composizione chimica)? | |
| Incrementare l'estensione degli habitat principali? | no |
| Contribuire all'equilibrio tra le specie prioritarie o di interesse che caratterizzano il sito? | sì |
| Accrescere-favorire la biodiversità del sito? | sì |
| Ridurre le perturbazioni che possono incidere sulle dimensioni o sulla densità delle popolazioni o sull'equilibrio tra le specie principali? | no |
| Ridurre una frammentazione? | no |
| Ridurre una perdita delle caratteristiche principali (ad esempio, copertura arborea, esposizione alle maree, inondazioni annuali, ecc.) del sito? | sì |
| Contribuire a mantenere gli aspetti favorevoli di gestione del sito in quanto habitat o | sì |
| ecosistema? | |
| TOT sì | nn. 11 |
| TOT no | nn. 3 |



Elenco delle misure previste nel SIC Abetina di Laurenzana

| Misura | Descrizione |
|---------|---|
| TUT. 1 | Censimento, mappatura e schedatura degli esemplari monumentali di specie forestali |
| TUT. 2 | Censimento, mappatura e monitoraggio dei nuclei di rinnovazione naturale di abete bianco nel SIC |
| TUT. 3 | Censimento, mappatura e monitoraggio delle cenosi forestali con caratteri di boschi vetusti |
| TUT. 4 | Monitoraggio, mappatura, valutazione della consistenza demografica e analisi dell'ecologia e della biologia riproduttiva delle orchidee presenti all'interno delle cenosi forestali caratterizzate da buona continuità ecologica |
| TUT. 5 | Attuazione di un programma di monitoraggio per valutare nel SIC la consistenza demografica di specie della flora protetta regionale |
| TUT. 6 | Attuazione di un programma di monitoraggio per valutare nel SIC la consistenza demografica delle specie floristiche di particolare significato biogeografico e conservazionistico |
| TUT. 7 | Censimento e attuazione di un programma di monitoraggio per valutare nel SIC la consistenza demografica di specie faunistiche di interesse conservazionistico |
| CONS. 1 | Promozione di iniziative di conservazione e valorizzazione "in situ" del germoplasma di Abete bianco non escludendo eventuali azioni di conservazione "ex situ" |
| CONS. 2 | Acquisizione di conoscenze e condivisione di progetti attuati e/o in corso relativi all'analisi, alla raccolta, alla conservazione <i>ex-situ</i> ed alla propagazione del seme o di altro materiale di propagazione di abete bianco autoctono |
| CONS. 3 | Graduale sostituzione delle specie forestali esotiche impiegate negli interventi di rinfoltimento e/o rimboschimento favorendo il ritorno della vegetazione forestale autoctona |
| CONS. 4 | Rimozione e conferimento a discarica dei rifiuti di vario genere abbandonati lungo la SP 60 ed in prossimità del SIC (es. Loc. Acqua la Pietra) |
| CONS. 5 | Campagna di informazione e di sensibilizzazione a favore della biodiversità locale rivolta soprattutto agli attori locali |
| CONS. 6 | Realizzazione in concorso con l'Amministrazione Provinciale di Potenza e/o con il comune di Laurenzana e con le associazioni ambientaliste e di concerto con il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano di un centro di documentazione permanente sull'abete bianco |
| CONS. 7 | Studio della diversità lichenica |
| INT. 1 | Accertamenti amministrativi per verificare la natura dei livelli e studio di eventuali integrazione per sospensione/limitazione diritti usi civici |
| CONT. 1 | Regolamentazione delle attività ricreative nell'area attrezzata di Fontana Acqua la Pietra (esterna al SIC) |
| CONT.2 | Installazione di piezometri e inclinometri nelle zone di nicchia e nelle zone di alimentazione dei fenomeni franosi in località Manca Zacchia - Valle delle Radiche |
| CONT. 3 | Interventi di imboschimento previa sagomatura del pendio ed interventi di ingegneria naturalistica volti a bloccare l'erosione ed il dilavamento selvaggio delle acque con innesco di frane in località Manca Zacchia - Valle delle Radiche |
| GEST. 1 | Adozione di un adeguato strumento di pianificazione forestale sulla proprietà pubblica coerente con la conservazione degli habitat forestali ed ispirati a criteri della selvicoltura naturalistica |
| GEST. 2 | Rafforzamento della vigilanza per impedire l'ingresso di capi ed il pascolo nel SIC |
| REG. 1 | Revisione ed aggiornamento del Regolamento per la Tutela e la Fruizione della Riserva Naturale Abetina di Laurenzana |
| REG. 2 | Inserimento di alberi con particolare valenza ambientale e monumentale nell'elenco regionale degli alberi padri |
| REG. 3 | Revisione del D.G.R. 2454/2003 per favorire un coinvolgimento attivo dell'Ufficio Tutela della Natura in materia di Valutazione di incidenza e per aggiornare l'elenco delle tipologie progettuali e dei piani contenuti nell'allegato I |



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







A che punto siamo

Approvate le **MTC** su 21 Siti Comunitari con **D.G.R. 951/2012 e D.G.R. n. 30/2013** e

Designate con D.M.16.09.2013 **20 Z.S.C.** sul territorio della **Regione Basilicata** (prime della Regione Biogeografica Mediterranea!)

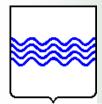
In verifica tecnica 8 Piani di Gestione per 27 siti comunitari;

Firmato un **Protocollo d'intesa** con il Ministero dell'Ambiente per l'attuazione della **Strategia** Nazionale sulla Biodiversità

Approvato con D.G.R. 1181/2014 il **Prioritised Action Framework** (PAF) per la programmazione delle risorse finanziarie (UE 2014/2020) da attivare ai fini della Gestione.

In recepimento le **M.T.C.** con il progetto **GREEN HUB.**





DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







Enti gestori delle Z.S.C. D.G.R. n. 170/2014:

-Parco Nazionale Appennino lucano Val D'Agri Lagonegrese

(Abetina di Laurenzana; Bosco di Rifreddo; Faggeta di Moliterno (in stesura un protocollo d'intesa); Faggeta di Monte Pierfaone; Murge di S. Oronzio);

-Parco Regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane

Dolomiti di Pietrapertosa; Bosco di Montepiano; Foresta Gallipoli – Cognato;

-Provincia di Potenza

Abetina di Ruoti; Bosco Cupolicchio; Bosco Mangarrone; Lago La Rotonda; Lago Pantano di Pignola (Firmato Protocollo d'intesa); Monte Paratiello; Monte Vulture; Monte Li Foi; Valle del Noce

-Provincia di Matera

Lago S. Giuliano e Timmari;

- Parco Regionale Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano Gravine di Matera;
- -Corpo Forestale dello Stato Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Potenza Grotticelle di Monticchio. (Approvato Protocollo d'intesa)



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA



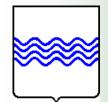




BASILICATA ECOLOGICAL GREEN HUB: RETE NATURA 2000

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Attuare M.T.C. e P.d.G;
- 2) Accrescere la fruibilità della Rete Ecologica della Basilicata;
- 3)Promuovere la REB attraverso la tutela e la conservazione del sistema delle aree protette e della biodiversità, valorizzandone la dimensione sociale ed economica;
- 4)Approfondire la conoscenza e l'informazione sul patrimonio di biodiversità della Rete Ecologica della Basilicata;
- 5)Sviluppare la partecipazione pubblico/privata nella gestione sostenibile delle risorse naturali;
- 6)Diffondere buone pratiche nella gestione delle risorse idriche ed energetiche e del ciclo integrato dei rifiuti;
- 7)Sostenere la diffusione della cultura di attenzione verso il paesaggio della Basilicata;
- 8)Attuare azioni concrete di comunicazione, gestione e valorizzazione del sistema regionale delle aree protette in chiave socio-economica,



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLA NATURA







Precedenti incontri di Comunicazione delle Zone Speciali di Conservazione Z.S.C. dell'area "PROVINCIA DI POTENZA"»

giovedì 19 giugno ore 16,00 - Sede Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, - Marsico Nuovo (PZ)

presenti

•per la Regione Basilicata
Ufficio Tutela della Natura: Antonella
LOGIURATO P.O. Aree Naturali Protette /
Rete Natura 2000 / Rete Ecologica

Regionale; Vito ORLANDO Funzionario; gli esperti Maria BERILLO e Gino PANZARDI.

•per il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese (PNALVL) Domenico TOTARO; Vincenzo FOGLIANO; Luciano FERRARO: Rosaria BOTTA.

•per Comuni delle Zone Speciali di Conservazione Z.S.C dell'area del "Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese"

Comune Moliterno: Giuseppe TANCREDI.

Comune Laurenzana: Rocco FERRARI; Luciano DE BELLIS.

Comune Abriola: Romano TRIUNFO Comune Aliano: Maria DOMENICA.

Comune Gallicchio: Gaetano

MONTEMURRO.

Comune Sasso di Castalda: Pietro DOTI.

•per il Corpo Forestale dello Stato CTA Moliterno: Mario GUARIGLIA; Raffaele LUGLIO; Giuseppe BARTOLOMEO. C.S. Marsico Nuovo: Giuseppe DE BLASIO.



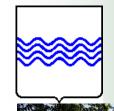
BASILICATA ECOLOGICAL GREEN HUB: RETE NATURA 2000

Il progetto "Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000"

propone delle attività per rendere attuativi procedure e metodi di lavoro del Programma Rete Natura 2000 di Basilicata, ai sensi dalle Direttive 92/43/CE - 2009/147/CE ss.mm.ii, realizzando esperienze supporto/tutoraggio in particolare verso gli Enti Gestori dei Siti Natura 2000.

Con il progetto si realizza un sistema di attività:

- >facilitare/avvicinare la comprensione di Rete Natura 2000;
- >comunicare al territorio locale informazioni puntuali e strumenti di base
- >attivare "processi partecipativi semplificati"



DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

